Chakè Matossian, «*Et je ne portai plus d'autre habit*». *Rousseau l'Arménien*

Marisa Ferrarini

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/830>

DOI: 10.4000/studifrancesi.830

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 agosto 2015

Paginazione: 368-369

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marisa Ferrarini, « Chakè Matossian, «*Et je ne portai plus d'autre habit*». *Rousseau l'Arménien* », *Studi Francesi* [Online], 176 (LIX | II) | 2015, online dal 01 août 2015, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/830> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.830>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Chakè Matossian, «Et je ne portai plus d'autre habit». Rousseau l'Arménien

Marisa Ferrarini

NOTIZIA

CHAKÈ MATOSSIAN, «Et je ne portai plus d'autre habit». Rousseau l'Arménien, Genève, Droz, 2014, pp. 150.

- ¹ In un giorno del 1762, dopo aver trovato rifugio nel villaggio svizzero di Môtiers-Travers (lo stesso luogo, ricordiamo, in cui nel 1765 subirà la celebre «lapidation»), Rousseau decide di vestirsi all'armena, conservando tale abitudine fino al suo rientro dall'Inghilterra nel 1767. Prendendo spunto da questa decisione, raccontata nel XII libro delle *Confessions* da cui è tratta la citazione nel titolo, Chakè Matossian ha costruito un bellissimo saggio che coinvolge più discipline: antropologia, letteratura, filosofia, storia dell'arte, musica, solo per citarne alcune.
- ² I pochi critici che sinora si sono interessati all'argomento hanno accettato la spiegazione medica fornita dallo stesso Rousseau (la necessità di nascondere le sonde legate a problemi urinari) o vi hanno letto, come i contemporanei e i loro immediati successori, un atto di civetteria. Non è un caso, infatti, che la Matossian scelga come epigrafe all'introduzione del libro una frase di Alexandre Dumas, in cui si cita il bisogno di Rousseau, sull'esempio di Voltaire, di farsi notare (p. 13). L'adozione di un nuovo abbigliamento da parte di Rousseau, in realtà, non è anodina: è indissociabile dalla rappresentazione del sé e del proprio pensiero e costituisce una delle forme simboliche, per dirla come Starobinski, costitutive del linguaggio particolare del «philosophe». Indossare l'abito armeno è un atto attraverso il quale Rousseau manifesta la propria estraneità al male che accusa, esprime ai contemporanei il rifiuto di condividere la loro moda, di adottare i segni della loro mostruosità. La veste esotica diventa «le signe quasi sémaphorique d'une transformation» (p. 23), è un modo per lasciare ai posteri un'immagine non deturpata della sua vera natura. L'Armenia evoca senz'altro il luogo

di rinascita dell'umanità dopo l'approdo dell'Arca di Noè sul monte Ararat, qualcosa d'importante per un uomo come Rousseau che si compiace nel rappresentarsi come un «personnage toujours mourant et renaissant» (p. 13). Ma l'immagine dell'Armenia in Rousseau supera di gran lunga il riferimento all'episodio biblico: l'Armenia e l'Armeno si integrano al suo universo mentale, attraverso l'esperienza vissuta, le letture e la scrittura. In altri termini, l'abito armeno risponde all'Io fisico, immaginario, musicale e spirituale di Rousseau, «il lui confère une aura de mage, le désigne comme radicalement autre, l'animalise et le divinise tout à la fois» (p. 137).

- 3 Nel ripercorrere tutti gli scritti di Rousseau e i ritratti in cui si è fatto dipingere all'epoca (purtroppo nel volume riprodotti in bianco e nero), l'autrice riscontra nel costume armeno un modo per resistere all'usura del tempo, un modo per trascendere la mortalità umana e accedere all'immortalità celeste. Terrestre e celeste, infatti, sono le connotazioni che l'abito armeno implica: quella del mercante o del sacerdote, che in ultima istanza indica che «ce qui fonde le commerce entre les hommes ne se vend pas».